

## DETERMINAZIONE N° 58/2024 del 01.07.2024

**OGGETTO:** Appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione degli "Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda – sponda veronese, lotto 1 – "tratto 5" – 2° stralcio: opere collettore in pressione ed opere complementari nel tratto Pergolana – Villa Bagatta e Ronchi – Pioppi" – progetto n. 17103 LIT52S

Codice CIG n. 8991039818 – CUP J33F17000010002.

Autorizzazione a CSE Consorzio Stabile Europeo di San Martino Buon Albergo (VR) a subappaltare alla società UN IPAV SERVICE SRL di Castelnuovo del Garda (VR) l'esecuzione di opere di posa pavimento drain beton, appartenenti nella categoria SOA OG3 per un importo stimato di 8.000 di cui € 150 per oneri per la sicurezza.

### IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri attribuiti con delibera del Consiglio di amministrazione n. 46/7 del 28.07.2017, n. 55/6 del 29.09.2018 e n. 51/6 del 31.08.2021 e conseguenti procure notarili in data 31.07.2017, in data 11.12.2018 e in data 07.09.2021.

#### Premesso che

- con Determina del Direttore Generale n. 105/2022 del 01.08.2022, a seguito di esperimento delle procedure di gara, l'appalto integrato di cui all'oggetto è stato affidato a CSE Consorzio Stabile Europeo con sede a San Martino Buon Albergo (VR), per l'importo, al netto del ribasso offerto in sede di gara del 11%, di € 7.235.935,49 oltre oneri per la sicurezza da rischio interferenziale non soggetti a ribasso pari ad € 76.585,73, pertanto, per un importo complessivo pari ad € 7.312.521,22 oltre iva;
- con CSE Consorzio Stabile Europeo con sede in viale del Lavoro n. 43 a San Martino Buon Albergo (VR) è stato stipulato contratto d'appalto n. 601 di Prot. Contr. in data 03.10.2021 per l'importo di cui sopra;
- i lavori sono stati consegnati al sopra citato consorzio in data 22.11.2023 come da apposito Verbale del RUP.

**Considerato che:**

- CSE Consorzio Stabile Europeo di San Martino Buon Albergo (VR), con nota in data 31.05.2024 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 4311/24 del 31.05.2024, avvalendosi della riserva di subappalto espressa in sede di gara ha chiesto l'autorizzazione a subappaltare le lavorazioni, appartenenti alla cat. SOA OG3 relative alla posa di pavimento drain beton alla società UNIPAV SERVICE S.r.l. di Castelnuovo del Garda (VR), per un importo stimato di € 8.000 comprensivo di € 150 di oneri per la sicurezza;
- l'intervento da subappaltare non è riconducibile all'elenco delle opere di cui all'art. 3 del D.M. 10.11.2016 n. 248 (c.d. SIOS);
- l'importo presunto del subappalto, pari ad € 8.000 comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 150 risulta essere pari a circa il 0,11% dell'importo delle opere affidate al Consorzio Stabile Europeo
- CSE di San Martino Buon Albergo (VR) con il contratto principale n. 601 di Prot. Contr. in data 03.10.2022 e, pertanto, entro i limiti previsti dal comma 2 dell'art. 105 del D. lgs 50/2016 in vigore al momento della pubblicazione della procedura, ora art. 119 del D. Lgs 36/2023;

**Visto** il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, e ss.mm.ii. "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in vigore al momento dell'indizione della procedura in attuazione delle Direttive 2004/17 CE e 2004/18 CE" e in particolare l'articolo 105 che disciplina il subappalto.

**Visto** il parere favorevole espresso dal R.U.P. in data 01.07.2024, acquisito al protocollo aziendale al n. 5110/2024 del 01.07.2024, il quale ritiene che tali ulteriori lavori possano essere subappaltati nella misura massima consentita prevista dall'art. 105 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 in vigore al momento della pubblicazione della procedura, ora art. 119 del D. Lgs 36/2023 in quanto:

- l'appaltatore ha espresso la necessità di subappaltare una parte delle opere, rientranti nella categoria SOA OG3, consistenti nella "posa di pavimentazione drain beton";
- l'impresa UNIPAV SERVICE S.r.l. di Castelnuovo del Garda (VR) ha comprovata esperienza nell'esecuzione di posa pavimentazione drain beton e per tali lavori non è necessaria l'attestazione SOA da parte della ditta subappaltatrice la quale ha dichiarato di disporre di capitali, di capacità tecnica, macchine e attrezzature necessarie per garantire i lavori a regola d'arte;
- infine, l'impresa subappaltatrice è stata edotta e messa a conoscenza delle procedure interne ad AGS per gli aspetti relativi alla contabilità, alla sicurezza ed alle relazioni con le amministrazioni del territorio in cui operano da molto tempo;

- il CSE Consorzio Stabile Europeo di San Martino Buon Albergo (VR) aveva manifestato la propria volontà di richiedere tale subappalto all'atto dell'offerta.

**Visto** l'art. XV del Titolo 4 del Capitolato speciale d'appalto - Clausole contrattuali che ammette il ricorso al subappalto nei termini previsti dalla normativa sui Lavori Pubblici in vigore al momento dell'indizione della procedura.

**Vista la seguente documentazione:**

- a) al contratto di subappalto stipulato tra CSE Consorzio Stabile Europeo di San Martino Buon Albergo (VR) e la società UNIPAV SERVICE S.r.l. di Castelnuovo del Garda (VR) in data 20/05/2024 per l'esecuzione di lavorazioni rientranti nella categoria SOA OG3 relative a lavori di posa pavimentazione drain beton per un importo stimato pari a 8.000, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 150;
- b) Dichiarazione resa dal legale rappresentante di CSE Consorzio Stabile Europeo di San Martino Buon Albergo (VR) che la medesima non si trova in una situazione di controllo a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa subappaltatrice UNIPAV SERVICE S.r.l. di Castelnuovo del Garda (VR);
- c) Modello DGUE nel quale il legale rappresentante della società LORESA PAVIMENTAZIONI DI MIFTARI GAZMED di Arzignano (VI) dichiara che la medesima è in possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale sufficienti per eseguire le lavorazioni oggetto di subappalto;
- d) Documento Unico di Regolarità Contributiva della società UNIPAV SERVICE S.r.l. nel quale risulta che la medesima è in regola con i versamenti agli enti previdenziali;
- e) Casellario imprese Anac – annotazioni riservate dal quale non risultano precedenti annotazioni ostative riconducibili all'elenco di cui all'art. 80, comma 1, del D.lgs. 50/2016, ora art. 94 del D. Lgs 36/2023 a carico della suddetta ditta subappaltatrice.
- f) Casellario giudiziale integrale del Tribunale di Verona, acquisito al protocollo istituzionale al n. 4779/2024 del 18.06.2024 dal quale non risultano precedenti penali ostativi riconducibili all'elenco di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ora art. 94 del D. lgs 36/2023 a carico degli amministratori della ditta UNIPAV SERVICE S.r.l. di Castelnuovo del Garda (VR)
- g) Casellario Giudiziale - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verona-Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato acquisito al protocollo dell'ente al n. 4885/2024 del 24.06.2024, dal quale non risultano sanzioni amministrative a carico della ditta UNIPAV SERVICE S.r.l. di Castelnuovo del Garda (VR).
- h) Lettera Veneto Lavoro – Ambito di Verona, acquisita al protocollo dell'ente al n. 4957/2024 del 26.06.2024 quale si attesta che la ditta subappaltatrice risulta non soggetta agli obblighi previsti

dalla L. 68/1999.

**Ritenuto**, per le motivazioni sopra dettagliate, che nulla osti al rilascio dell'autorizzazione del subappalto in oggetto per l'importo di € 8.000 comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 150 alla società UNIPAV SERVICE S.r.l. di Castelnuovo del Garda (VR), dando atto che detta autorizzazione è sottoposta a revoca da parte di codesta stazione appaltante nel caso in cui le verifiche, in fase di istruttoria da parte - dell'Agenzia delle Entrate di Verona - Ufficio territoriale di Verona 1, attinenti al rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse da parte della ditta medesima di cui all'art. 94, comma 6 del D. Lgs. 36/2023 dovessero evidenziare delle irregolarità.

#### **DETERMINA**

- 1)** di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2)** di autorizzare, per le motivazioni in premessa specificate che si intendono tutte riportate nel presente dispositivo per costituirne parte integrante e sostanziale, CSE Consorzio Stabile Europeo di San Martino Buon Albergo (VR) a subappaltare alla società UNIPAV SERVICE S.r.l. di Castelnuovo del Garda (VR), l'esecuzione di opere rientranti nella categoria SOA OG3, relative alla posa di pavimentazione drain beton per un importo stimato pari a € 8.000 comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 150;
- 3)** di dare atto che l'importo dei lavori concessi in subappalto alla società UNIPAV SERVICE S.r.l. di Castelnuovo del Garda Verona di cui al presente provvedimento, rientra nel limite previsto dalla normativa vigente al momento dell'indizione della procedura negoziata oltre che dal Capitolato speciale d'appalto - Clausole contrattuali predisposto per gli interventi in oggetto;
- 4)** di dare atto che detta autorizzazione è sottoposta a revoca da parte di codesta stazione appaltante nel caso in cui le verifiche, in fase di istruttoria da parte - dell'Agenzia delle Entrate di Verona - Ufficio Territoriale di Verona 1, attinenti al rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse da parte della ditta subappaltatrice di cui all'art. 94, comma 6 del D. Lgs. 36/2023 dovessero evidenziare delle irregolarità.;
- 5)** di prendere atto che nel contratto di subappalto sottoscritto tra le parti è previsto che l'affidatario si obbliga ad eseguire i lavori oggetto del subappalto avvalendosi solo ed esclusivamente del proprio personale e inoltre, ai sensi del dettato normativo di cui all'art. 105 comma 14 del D.lgs. 50/2016, in vigore al momento dell'indizione della procedura, ora art. 119 del D.lgs. 36/2023 si impegna a garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto

e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;

- 6) di stabilire altresì che, ove ricorrano i presupposti, il Responsabile dei Lavori provveda immediatamente a notificare al Servizio Prevenzione, Igiene e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (S.P.I.S.A.L.) dell'Unità Locale Socio-Sanitaria (U.L.S.S.) competente la documentazione prevista dall'art. 99 del D.lgs. 81/2008 come modificato dal D.lgs. 106/2009, concernente "Prescrizioni minime di sicurezza e di salute nei cantieri temporanei o mobili";
- 7) di dare atto che questa Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni da questi rese, trattandosi di micro (o piccola) impresa, ai sensi dell'art. 105, comma 13, lett. a), del D.lgs. 50/2016, in vigore al momento dell'indizione della procedura, ora art. 119 c. 11 lett. a) del D.lgs. 36/2023.

Visto di legittimità

Il Responsabile Area Acquisti

(Avv. Alessio Righetti)

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Carlo Alberto Voi)

Peschiera del Garda, lì 01.07.2024

ALA/AR/mv

